SOCIETÀ FILARMONICO DRAMMATICA

Anno VII. - N. 2196 — Trieste, Venerdì 13 Gennaio 1888. (Edizione del mattino). — Anno VII. - N. 2196

SI PUBLICA DUE VOLTE AL GIORNO alle 5 ant. e alle 5 pom. Esemplari singoli soldi 2; arretrati soldi 6. Amministrazione CORSO N. 4. Redazione: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera f. 1.20. — Per la Monarchia a.-u., per un trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Amministrazione: Corso N. 4 — Telefono: N. 227 — Redazione: via Nuova N. 21

LE INSERZIONI si calcolano in carattere testino e costano: Avvisi di commercio soldi 16 la riga; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50 la riga; nel corpo del giornale f. 2 la riga. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del Piccolo

La campagna d'Africa. MASSAUA 11. Kantibay persuase Osman della necessità di non urtare l'Italia e i suoi alleati, che sono comuni nemici della Abissinia Sudanese. Circa 8000 degli Habab restano armati sotto il comando di Salet figlio di Kantibay. Saranno presto raccolte le ossa sparse dei morti di Dogali che verranno convenientemente sepolte. Sulla fronte degli avamposti vennero arrestati alcuni individui, sospetti di spionaggio.

— MASSAUA 12. Il genio militare allarga la strada che conduce a Saati, mercè il concorso di operai italiani. Contemporaneamente all'avanzarsi dei lavori e delle truppe viene fatta la collocazione dei fili telegrafici, cosicchè il comando generale è sempre in comunicazione coi corpi avanzati. La temperatura era ieri a 26 gradi.

— ROMA 11. Oggi partono da Napoli per Massaua altri quattro ufficiali subalterni di artiglieria. Si studia il modo di approvigionare le truppe d'Africa con carni prese in Australia, ove il prezzo è minimo, con riso e diversi generi provenienti da Bombay, economizzando sul costo d'origine dei noli ed evitando il tragitto costoso per il canale di Suez.

— ROMA 12. La „Tribuna" meravigliasi che il ministero della guerra lasci publicare dall' „Agenzia Stefani" notizie allarmanti sulle cose d'Africa, mentre coi dispacci dei corrispondenti speciali si adopera la più severa censura. Dice che la notizia relativa ai venticinquemila cavalli di cui dispongono i Gallas, annunciata ieri dai giornali, è evidentemente inventata, giacchè i più noti viaggiatori affermano non esistere in tutta l'Abissinia un così forte numero di cavalli. Osserva che queste notizie non servono che ad allarmare la popolazione, che non conoscendo il vero stato delle cose, le crede ufficiali, appunto perchè publicati da un' Agenzia ufficiosa e che ha rapporti diretti col Governo.

— ROMA 12. Il ministero della guerra comunica avere il capitano Cecchi, nostro console generale ad Aden, con suo telegramma di ieri, informato che il parco areostatico con il capitano Pecori era già partito di colà sopra un piroscafo diretto a Massaua. - Il parco stesso funzionerà quindi, fra pochi altri giorni, in servizio delle truppe in Africa.

— ROMA 12. Telegrammi da Massaua all'„Esercito" affermano che presso il Negus vi sarebbero effettivamente alcuni russi. Ras Michael è arrivato a Gura. A Massaua si ritiene imminente l'avanzarsi degli abissini.

— BRUSSELLES 12. Il corrispondente speciale della „Independance Belge" telegrafa che re Menelik s'è unito col Negus per marciare con lui contro gl' italiani.

Ancora l' incidente di Burgas. SOFIA 12. Fra i cadaveri dei caduti nello scontro di Burgas fu trovato anche quello di un ufficiale russo, il quale sarebbe nientemeno che quell'Atcinoff, di cui si è tanto parlato, come quello che avrebbe cercato di organizzare spedizioni di cosacchi volontari in Abissinia, in aiuto del Negus. Le notizie vanno accolte con riserva.

L'opra del Vaticano e la „Riforma." ROMA 12. La „Riforma" tornando sull' argomento dell' alleanza coi clericali, dice che ora assistiamo ad una levata di scudi del clericalismo sotto tutte le forme: dalle domande dell' intervento straniero, alle famose petizioni, tutte le vie si tentano contro la libertà della patria.

L'affare Wilson. PARIGI 12. Un magistrato si espresse che non si procederà contro Wilson, potendo questi mostrare molte lettere di deputati influenti chiedentigli appoggio per decorare i loro protetti.

Il senatore Carrara. LUCCA 12. Carrara è sempre aggravato, malgrado che stanotte siasi manifestato un miglioramento. Giungono telegrammi da ogni parte chiedenti notizie dell' illustre infermo.

La legge sui ministeri in Italia. ROMA 12. Il senatore Finali distribuì le bozze della relazione sulla legge dei ministeri, nella quale formula un controprogetto con modificazioni e note che certo non verranno accettate da Crispi.

Dieta dell'Austria inferiore. VIENNA 12. La Dieta provinciale adottò unanime, senza discussione la proposta della Giunta riguardo alla festa del giubileo governo dell'imperatore e votò per quest' occasione f. 20.000 annui a partire dal 2 dicembre 1888 per vari scopi di beneficenza. La sessione dietale fu quindi chiusa.

Notizie telegrafiche.

Un complotto contro lo Czar. BERLINO 11. Si conferma la notizia giunta da Pietroburgo che assicura sia stato scoperto un largo complotto contro lo Czar. Nel castello di Gatchina è stata trovata una macchina infernale. Parecchi ufficiali della guardia e molti funzionari di Corte sono stati arrestati come sospetti.

Per Giordano Bruno. ROMA 11. Si assicura che il municipio di Nola, d' accordo con quello di Caserta, abbia deciso di celebrare solennemente il 17 febraio, la ricorrenza del Centenario di Giordano Bruno. Si inviteranno le principali individualità mondiali, gli academici più illustri, i senatori ed i segretari,

Coscrizione allegra. PIETROBURGO 11. Si ha dal Caucaso che ha avuto luogo in quelle provincie la prima leva militare senza difficoltà. Ai primi soldati indigeni furono dati banchetti.

Carducci e le lezioni dantesche. ROMA 11. La „Gazzetta d' Italia" pretende di sapere che Giosuè Carducci abbia dichiarato di non fare altre conferenze dantesche a Roma. Il „Don Chisciotte" assicura che Carducci farà la prima conferenza il 5 febraio prossimo.

Nel porto di Lisbona. MADRID 11. Si ha da Lisbona che continua l'agitazione in tutti gli scali del porto. Le navi non possono sbarcare. Gli scioperanti organizzano una petizione alle Cortes. A Ramualde, Mamede, Arvisa, Aquas Santas ed altre località è cantonata la truppa. La cavalleria è concentrata al porto.

L'ufficio della stampa in Italia. ROMA 11. Al ministero dell' interno è imminente l'apertura dell'Ufficio della stampa, destinato a fornire notizie ai corrispondenti.

Duello mortale. PARIGI 11. Ebbe luogo un duello a gravissime condizioni fra un ufficiale tedesco che, a quanto si dice, aveva parlato male di una signorina francese, e un ufficiale francese, parente della signorina. Il duello ebbe luogo alla frontiera del Belgio, alla pistola. L'ufficiale tedesco rimase ucciso al secondo colpo.

Inverno inglese. LONDRA 11. Da tre giorni tutta l'Inghilterra è avvolta nella più fitta nebbia. Le poste hanno ritardi di giornate intere. La navigazione subisce molteplici interruzioni,

Il freddo in Ungheria. VIENNA 11. Telegrafano da Budapest che il Danubio inferiore è completamente ostruito dai ghiacci. E' poi gelato in tutta la sua vastità il lago Platen, il che non è mai avvenuto a memoria d'uomo.

Un letterato francese. VENEZIA 11. Il signor Ippolito Noiret, valente letterato francese, venuto qui da Roma, per fare degli studi storici nei nostri archivi, è morto di febre tifoidea.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. Luna nuova, Leva il sole. ore 7.43, tram. 4.37. *Oggi*: San Felice — *Domani* San Mauro — Termometro C. 7 ant. 2.6, 2 pom. 6.4, — Altezza bar. 763.7.

Consiglio di Città. Nella seduta riservata di iersera vennero presi i seguenti deliberati:

Al vacante posto di ufficiale temporaneo alla civica Tesoreria venne nominato l'alunno di contabilità Benedetto Basilio, e a quello di alunno fu nominato in via di trasferimento l'alunno di cancelleria Gualtiero Vareton.

Fu adottato di prolungare il contratto di locazione pel fondo N. T. 2035 di città per il triennio 1888-91, al prezzo locatizio di annui fior. 850.

Venne accordata la effettività alle maestre Luigia Bianconi, Francesca Ravasini, Eugenia Custerle, Cristina Sagorz, Eugenia Levi-Morterra ed Antonia Ferluga, poi alla maestra giardiniera Giovanna Pelosi.

Venne accolta la domanda di dimissione dal servizio comunale del protofisico della città Vincenzo dottor de Giaxa.

A maestra provisoria per le scuole cittadine fu nominata la maestra assistente Luigia Grimme.

A Teresa vedova del giubilato dirigente di civica scuola popolare Matteo Bassa, fu assegnata la pensione di fiorini 350.

Non venne accolta la domanda di una maestra provisoria per essere dispensata dall' esame di abilitazione all' insegnamento del tedesco quale materia.

Venne accordata la effettività ad Andrea Bolle, bidello provisorio al Liceo feminile.

Fu respinta la domanda di tacitazione finale presentata da una già maestra comunale.

Le dimissioni del protofisico furono accettate iersera dal Consiglio di città con voti 27 contro 9. Nè poteva essere diversamente, e gli stessi giornali avversari hanno convenuto a priori che il Consiglio non poteva pregare il dottor Giaxa di restare al suo posto.

Del resto il dott. Giaxa non ha presentato le sue dimissioni, allegando alcun motivo speciale: le ha presentate dopo aver *concorso* ad un altro posto ed ottenuto la nomina.

Ora chi concorre ad un altro posto vuol dire che non ha piacere di rimanere in quello che occupa e quando un impiegato dice: *me ne vado*, il Consiglio non può risponder altro che *s'accomodi*.

Questa la parte chiara della questione.

Tra le quinte poi sono venute fuori altre cosette.

Ieri, tra altro, fu divulgato un piccolo opuscolo-libello anonimo, contro il Consiglio municipale e in lode del dott. Giaxa. Porta la firma *alcuni medici* e per salvare le esigenze della legge di stampa vi figura quale editore il tipografo Giov. Balestra.

La fonte *alabardesca* di tale libello non può sfuggire ad alcuno, ma è un tentativo infelice pel quale il dott. Giaxa non potrà esser certo grato ai suoi amici, i quali usano mezzi così poco leciti per farne il panegirico.

Del resto il corpo medico è composto per la sua stragrande maggioranza di persone troppo oneste perchè nessuno possa neanche dubitare che la firma non sia altro che una bassa simulazione.

Ora se si dovesse giudicare dall' impressione che produce la lettura del libello e quella degli articoli di certi giornali si dovrebbe ritenere che il dott. Giaxa, pentitosi delle dimissioni presentate, non cercasse che un pretesto per poterle ritirare; o altrimenti che questo concorrere al posto di Pisa non fosse che una macchinetta montata per farsi aumentare la paga e per ottenere certi vantaggi speciali nel suo posto.

Noi non discutiamo nè su questi nè su quello.

Ammettiamo, e lo abbiamo detto ancora tre anni or sono, che lo stipendio del Protofisico sia meschino; ma escludiamo che quella usata dagli amici del dott. Giaxa sia la forma conveniente per ottenere qualche cosa da un corpo morale autorevole quale si è la rappresentanza cittadina.

Per quanta considerazione si meritino le virtù del Dr. Giaxa, il Consiglio non poteva dimenticare che il Protofisico è un suo impiegato, dal quale non è consulto, non è dignitoso, non è morale di lasciarsi imporre.

E dato - come amiamo credere - che la macchinetta sia stata montata non da lui, ma dagli zelantissimi suoi partigiani, questi ci sembra abbiano compromesso l' interesse della sua dignità, affibbiandogli una responsabilità che certo non lo pone nella luce più splendida.

Società degli Amici dell'infanzia. Dai signori Marco Laudi ed Emilio Morterra furono inviati f. 25, con destinazione a favore del fondo sociale, e ciò per onorare la memoria del testè defunto sig. Antonio Fritsch.

Il signor Edoardo Morpurgo fece pervenire l'importo di f. 10, con destinazione a favore del Fondo sociale, e ciò pure per onorare la memoria del signor Antonio Fritsch.

L' Esposizione di Bologna. Finalmente ci è pervenuto, redatto in lingua italiana, il manifesto relativo all' Esposizione delle Provincie dell' Emilia che si aprirà in Bologna al 1. maggio di quest' anno, per l'occasione dell' ottavo centenario di quella Università. E' quel famoso manifesto che a suo tempo, col tramite del Consolato italiano qui residente, ci era pervenuto esteso in lingua straniera.

Ora lo publichiamo di buon grado:

Presidente Onorario: S. A. R. Vittorio Emanuele Principe ereditario:

L' esposizione si divide in: Regionale di Industria e Agricoltura; Nazionale di Belle Arti contemporanea e storica; Internazionale di Musica. Poi ci saranno le Esposizioni regionali di Beneficenza Didattica, Previdenza e del Rinascimento politico e la Mostra italiana del Club Alpino.

La Mostra si chiuderà al 31 Ottobre. Contemporaneamente avranno luogo l'inaugurazione del monumento a Vittorio Emanuele II. - Congressi - Torneo internazionale di scherma - Corse - Concerti - Festeggiamenti.

Ed ecco quanto comunica la Giunta speciale di Trieste per l' Esposizione internazionale di Musica:

„A norma di quanto dispone il Regolamento per l' Esposizione internazionale di musica, che si terrà a Bologna nell' anno 1888, il Comitato esecutivo ha chiamato i sottoscritti a comporre una Giunta speciale per la città di Trieste e sua provincia, col compito di promuovere le adesioni degli espositori alla mostra stessa.

Epperò i sottoscritti, nel desiderio vivissimo che Trieste e le città appartenenti alla sua provincia possano prendere onorevole parte alla grande solennità artistica, alla quale concorrono per invito della dotta Bologna, le più colte Nazioni, rivolgono col presente un caldo appello a quanti sono cultori delle discipline musicali e collettori d' istrumenti rari e antichi e di cimelii preziosi; a' fabricanti o rappresentanti di fabriche di istrumenti musicali, ed infine a tutti gli studiosi e passionati ricercatori di quanto s' attiene alla musica, alle sue vicende ed alla sua storia avuto principale riguardo a questi paesi.

La Giunta speciale risiede in via del Fontanone N. 1, piano III, presso il suo segretario Dott. Alberto Boccardi, al quale ognuno potrà rivolgersi giornalmente dalle ore 3 alle 4 pom. per tutti quegli schiarimenti che potessero essere desiderati e per richiedere programmi, regolamenti e moduli a stampa per le domande d' ammissione.

La Giunta speciale, nella ferma fiducia che all' appello presente sarà risposto con molte e pronte adesioni, le quali possano tornare di onore a Trieste ed alla provincia sua, si fa sollecita di avvertire che le domande saranno ricevute fino al 1.o febraio 1888 e che giusta il Regolamento della mostra è stabilito che in via generale nessuna proroga possa venire accordata."

Presidente M.o Giuseppe Rota

Boccardi Dott. Alberto — Caprin Giuseppe — Cremaschi M.tro Antonio — De Berto M.o Luigi — Piacezzi Prof. Carlo — Schmidl Carlo — Sinico M.o Giuseppe — Ventura M.o Lionello.

Per gli ammalati poveri. La signora baronessa Emma de Lutteroth ed il sig. cav. Giuseppe Besso, s'iscrissero alla Società di soccorso per ammalati poveri quali soci perpetui, inviando ciascuno fior. 200 alla detta istituzione.

Vini italiani in Austria-Ungheria. In base alle capitolazioni del nuovo trattato commerciale con l' Italia e in vista della prolungazione provisoria delle convenzioni commerciali della Italia con la Francia, la Spagna e la Svizzera, dove i vini italiani sono soggetti a dazio fisso, il governo austro-ungarico ha pure disposto che resti in vigore per i vini italiani importati il vecchio dazio di f. 3.20, salvo ad abolire o modificare questo provedimento quando l' Italia avrà conchiuso i nuovi trattati con i succitati paesi.

Il podestà di Pirano. Martedì 10 corrente, a quanto rileviamo, venne rieletto a podestà di Pirano l' egregio signor Domenico Fragiacomo, notissimo per le sue elette virtù di patriota, per i suoi schietti sensi di liberalismo.

---

50 Il mistero del profugo

Si ricordò che la vigilia, nella grande Bottin, un annuncio, occupante tutta la pagina, aveva fermato la sua attenzione: „Alla bella giardiniera, abiti confezionati per uomini, giovani e bambini, di tutti i tagli e che si potevano metter subito." Ecco quello che mi occorre" pensò.

Aveva già sonato per avere una carrozza di piazza, una carrozza che, presa ad ore, la conducesse dapprima al magazzino in parola. Un soprabito grigiastro, un cappello a cencio, che le nascondeva la parte superiore del viso, completarono e resero francese il suo travestimento.

Ora, ella aveva tutta l' apparenza di un giovane parigino.

Una mezz' ora dopo, la carrozza si fermava al 104 *boulevard* del Combat. Fernando discese e pagò il cocchiere, mentre guardava la casa.

Era uno di quei grandi stabilimenti dell'antica cinta di Parigi, metà cittadini, metà campestri, e che servono ad ogni sorta di uso; bettola, ristorante, stanze libere, concerti, giardini e boschetti, grandi sale del trecento per nozze e feste da ballo.

Sulla porta del viale, alcuni uomini, la maggior parte giovani, gli uni col soprabito della festa, gli altri non avendo avuto il tempo di metter giù il berretto e la *blouse* di lavoro, spegnevano la pipa o gettavano via le sigarette prima di entrare, in fila, nell' oscuro corridoio.

Una campana sonava all'interno per richiamare, senza dubio, quelli che erano in ritardo.

Uno di questi, l' ultimo, gioviale artigiano di una ventina d' anni, aveva osservato il nuovo venuto, la sua esitazione, la carrozza che lo aveva condotto.

— Diamine! un equipaggio! gli disse, cercate il locale? siete della *grande famiglia?*

— Sì.

— Socio onorario? un nuovo... come ti chiami?

— Fernando.

— Io, Gustavo..., Niente altro che prenomi, per bacco! Via, cammina avanti, fratello... ti appelleranno... Non bisogna far aspettare il vecchio druido, altrimenti detto il nostro presidente, papà Justin!

III.

Assemblea generale.

La riunione tenevasi in una vasta sala.

In fondo, sopra un piccolo palco di due gradini, una lunga tavola e delle sedie per i membri della presidenza. Nel resto della sala per i numerosi soci delle panche.

Erano di già molto guarnite. Non fu se non sopra una delle ultime che Gustavo e il suo protetto Fernando trovarono posto.

Gustavo era tanto ciarliero quanto compiacente; faceva gli onori al nuovo venuto in un modo tutto ospitale e gli dava molte spiegazioni, così sulle persone, come sulle cose.

Fu così che incominciò:

— Ecco la cappella della confraternita. Noi siamo, come si direbbe nella navata. Laggiù il coro e l' altare. Al di sopra, il busto della città di Parigi. Mamma Parigi! Mamma Lutezia! Lo abbiamo circondato di bandiere tricolori, simbolo della patria. La patria ci deve essere tanto più cara, in quanto che non abbiamo la famiglia. Quella cassetta che vedi sul banco della Presidenza è la *Ruota*, per la quale siamo passati quasi tutti. Marciva nel granaio, che ce l' ha restituita.

„Per parte mia io non la guardo mai senza sentire un certo tic-tac sotto la mammella sinistra. Capisci, la mia culla! quella dell' associazione.. Oggi non vi si depone più che il voto. E' la nostra urna elettorale. Or ora riceverai la tua scheda. Suffragio universale, ed i maggiorenti seduti alla presidenza, e che, per la maggior parte sono pure degli abbandonati che hanno fatto qualche gruzzolo, non hanno qui maggiori diritti della comune dei martiri. Eguaglianza! Fratellanza! Ecco la nostra divisa.

In quanto alla libertà, essa completa naturalmente il terzetto, purchè ci si conformi agli statuti. A proposito, senza scherzi, quello che vedi nell' angolo a destra è San Vincenzo di Paola, nostro patrono. Un ricordo storico di riconoscenza, non religioso. Da noi non vi è nè religione, nè politica... tutti filosofi. E perciò dall' altra parte, G. G. Rousseau.

Si voleva mettervi pure papà Justin.

— No! ha detto lui, questi santi bastano! non ne occorrono altri!

Come è modesto! Fa il bene per il bene, senza ricompensa e senza chiasso. Un romano! Cincinnato!...

Il campanello della presidenza annunziò l' apertura della seduta.

— Attenzione! riprese Gustavo, è il presidente che si avanza.

„Eccolo! Guardalo, fratello! Che bella barba bianca, non è vero? Alcuni lo chiamano *Pelo d'argento*. E' rispettabile. Io lo chiamo il *Vecchio druido*.

Il personaggio che era comparso, circondato dai membri del Comitato condotto da loro fino alla poltrona presidenziale, non aveva nulla di druidico, eccetto la lunga barba di una bianchezza di neve che gli copriva tutta la parte inferiore del viso e cadeva a ventaglio sopra il petto.

Il suo salone di forma orientale in cui era avvolto, e la copritura del capo, un fez rosso che gli arrivava alle sopraciglia, gli davano piuttosto un'aria egiziana.

(Continua)

La nomina venne accolta nella simpatica città consorella con quell'entusiasmo sincero che accompagna i lieti avvenimenti patriotici.

Noi ce ne rallegriamo cordialmente con la città di Pirano e con l'egregio Dr. Fragiacomo.

Società Filarmonico - Drammatica. Stasera questa elegante Società inaugura il corso dei suoi divertimenti di Carnevale con un festino di ballo, che incomincia alle 9. E' certo che avrà il carattere gaio e festoso che è proprio di tutti i balli del simpatico sodalizio.

La storia di un capezzale. Uno di quei trafficanti che vendono la loro merce all'angolo dell'Androna del Macello vecchio e via Riborgo, aveva ieri tra le sue cianfrusaglie un capezzale.

Una donna passò per di là e, vedendo quell'oggetto, fece presumibilmente questo soliloquio: „un cavezzal proprio me occori, adesso che metarò un altro leto in cusina. Digo paron, cossa' domandè de quela strazza?

— Strazza! un cavezzal de tuta lana!... la ghe darà un fiurin.

— Bravo, con un fiurin lo go novo..

— E nol xe novo?

— Squasi...

— Ben cossa la ghe dà, che sentimo.

— Poche parole... quatro fliche.

— Qua, la ghe ne daghi sete.

— Quatro; quel che go dito mantegno.

— Sie, gnanca?

Quella donna insiste sulla sua offerta accennando col capo di non accondiscendere. Il rigattiere getta indispettito il capezzale sull'altra merce e guarda da un'altra parte.

La donna se ne va, ma fatti cento passi, guarda all'indietro e pensa: „se ghe cresso diese soldi el me lo mola; cressemoghe zinque."

Ritorna:

— Digo, volè quarantazinque?

— Nanca zinquantanove e mezo...

— 'Ndemo - con uno sforzo supremo - ve darò zinquanta.

Il rigattiere, senza parlare, prende il capezzale e lo consegna alla donna, che paga coi 50 soldi e se ne va.

Passa alcun tempo e la compratrice ritorna, ansante, e col capezzale in mano:

— Digo; cussì imbrolè 'l mondo! - mostrando il capezzale al rivenditore - qua xe stopa e no lana... deme i bori indrio.

Il rigattiere constata che il capezzale è metà stoppa e metà lana, ma non vuole restituire il denaro alla donna, che, inviperita, grida, calpesta, impreca al venditore, dicendo di essere stata imbrogliata.

La folla, che tantosto si agglomera colà, parte dà ragione alla donna e parte dice che per 50 soldi ha comperato bene il cappezzale e che se lo deve tenere. Nasce un po' di confusione anche tra i curiosi finchè capita una guardia di p. s., la quale rimette l'ordine e consiglia quella donna a far valere i suoi diritti in altra maniera che non sia quella di gridare sulla via.

— La vedarà, siora guardia, la vedarà se no farò ciamar quel p.... de imbroion...

— Ohe, no ofender la gente.

Cala la tela.

Teatro Comunale. Come avevamo anche annunciato nel *Piccolo della sera* di ieri, la rappresentazione della *Norma* è stata ieri sospesa per indisposizione del tenore, signor L. Vicentelli.

La prima rappresentazione avrà luogo, probabilmente, domani a sera.

Teatro Filodramatico. Poca gente alla replica dei *Vetturini*, richiesta da una parte del loggione.

Questa sera la prima attrice signora Benini-Sambo ha la sua beneficiata.

Si è scelto un programma variato e bellissimo: *Dal Presidente*, di Salvestri, nuovissima, e *La cameriera astuta*, di Castelvecchio.

La brava attrice, non v'ha dubio, sarà festeggiatissima come lo merita veramente.

Anfiteatro Fenice. Dopo tanti *Boccacci*, *Donne Juanite* e *Corti d'amore* toccò la volta, tanto per cambiare, alle *Campane di Corneville*, le quali ebbero sorte migliore delle precedenti, chiamando iersera a teatro un publico più numeroso del solito.

L'uditorio, per tutta la serata, sia per le *voci* ben ripartite, sia per le *trovate* del buffo Orsini che *ferravilleggiava* egregiamente, ha rimeritato gli artisti di parecchi applausi, chiedendo anche dei *bis*.

La sig.a Tagliapietra fu una brava *Germana*; la sig.a Pelizzy una graziosa e vivace *Sermolina*.

Quest'ultima dovette, ad insistente richiesta degl'intervenuti, *ribissare* il *cancan* al quarto atto e ciò non tanto per il canto come.., per altro.

Bene il Ganzari ed il Ferrara, il quale dovette bissare il valzer del primo atto.

Troppo caricato il *Mastracchio*, efficace però nella canzone del povero. Ai cori mancava ancora qualche prova.

Per le ragioni accennate ieri, della messa in scena è meglio a non parlarne.

Una publicazione dedicata a Trieste. Il professore Cesare M. Nahmias, col titolo *Ghiribizzi per scacciare la malinconia*, ha raccolto in un volume aneddoti, storielle, motti di spirito ecc.

E' un lavoro di polso che deve aver costato molta fatica all'autore il quale ha sudato per pescar fuori gli aneddoti del vecchio testamento, fra i quali si annoverano anche quelli che Noè ascoltava dai suoi figliuoli e che valsero ad uno di essi - secondo ogni probabilità: la maledizione paterna.

La dedica del chiaro professore a Trieste è commovente. Degli aneddoti raccolti dal prof. Nahmias citiamo uno ch'è il più recente:

„Ai due porci. — Un burlone entra „in una trattoria di campagna, all'inse„gna dei due porci; il padrone gli vie„ne incontro tutto giulivo, ed il burlo„ne a lui:

„— Dov' è l'altro porco?"

Campi devastati. A Corniale, distretto di Sesana, il pastore Michele fu Matteo Bisiach, da Adelberga, d'anni 47, aveva l'incarico di condurre al pascolo le pecore del paese. Il Bisiach, per non andar per le lunghe, conduceva le pecore a pascersi nei campi coltivati, devastando il cinquantino, il miglio, i cavoli, ecc., senza un riguardo al mondo, cagionando un danno sensibilissimo ai proprietari di quei campi.

Denunciato, il Bisiach venne processato per crimine di furto, e ieri al dibattimento, che si tenne al Tribunale di Trieste, fu condannato a 14 mesi di carcere.

Fumatori. La conferenza sul tabacco tenuta dal Dr. Lorenzutti non venne ascoltata da nessuna persona che dia di cozzo con il settimo comandamento del decalogo.

Se così non fosse, i ladri non sarebbero fumatori e, di conseguenza, non avrebbero rubato iermattina quel sacco contenente dei pacchetti di tabacco da fumo e dei sigari, che si trovava su di un carretto lasciato senza sorveglianza in via Stadion.

La merce rubata apparteneva al trafficante Lorenzo Z. e rappresentava un valore di undici fiorini.

Dibattimento prorogato. Sedeva ieri dinanzi ai giudici Matteo fu Andrea Zadeovich, d'anni 40, da Mune grande, accusato di avere maltrattato e minacciato di morte due guardie campestri, le quali gli volevano sequestrare una pecora, perchè desso accusato, secondo il loro asserto - non aveva diritto di pascolare dove pascolava.

Il dibattimento venne prorogato per constatare se o meno il fondo sul quale pascolava lo Zadeovich doveva a questo essere interdetto.

Un guardiano soprafatto. Matteo Ludwig, guardiano boschivo a Graberg, presso Castelnuovo, armato di fucile, il dì 24 settembre p. p., al villico Antonio Batco, d'anni 21, intimò di sgomberare col suo armento da un certo fondo, sul quale non era permesso di pascolare. Il Batco, per tutta risposta, prese per il collo il guardiano e gli mandò in pezzi la formidabile arma, che teneva a bandoliera.

Al guardiano così *debellato* non rimase altro, per consolarsi, che denunciare il violento, il quale si buscò ieri dal Tribunale 2 mesi di carcere.

Infedeltà. Per un'infedeltà di f. 8.25 commessa a danno del proprio principale venne arrestato ieri il fornaio Pietro S., d'anni 19, da Tonnizza. Il denaro venne ricuperato e restituito al possessore.

Per recidiva infrazione a precetto di sfratto, venne arrestato il vagabondo Giovanni K., d'anni 62, da Gradisca.

Cucina popolare. *Pranzo (ore 11 1/2 ant.)* Minestrone s. 5, Riso in brodo s. 5, Manzo con patate s. 10, Ragout con polenta s. 10, Baccalà con polenta s. 10, Insalata di fagiuoli s. 8.

Cena (ore 6 1/2 pom). Risotto s. 10, Ragout con polenta s. 10, Insalata di fagiuoli s. 8.

Razioni vendute ieri: 1004.

Ogni giorno una. Pantolini ha comperato da Idiotelli un cagnolino.

Dopo qualche giorno lo incontra e:

— Sai? quel cane che mi hai venduto?...

— Ebbene?

— E' una cagna!

— Oh, sai, ciò dipende dalla razza. Gli è che la madre di quel grazioso animale era anch' essa di sesso femmine.

TEATRI.

Teatro Comunale. Riposo.

Teatro Filodramatico. Compagnia Benini. (Ore 7 1/2) Serata d'onore dell'attrice Italia Benini-Sambo. „Dal presidente!" comedia in 1 atto. - „La cameriera astuta" comedia in 5 atti.

Anfiteatro Fenice. Compagnia Maresca. — (Ore 7 1/2) „Le campane di Corneville."

TELEGRAMMI DI BORSA

Servizio di notte.

Vienna 12, ore 3 1/2 pomer. **Fuori Borsa. Credit** 269.60 **Ungherese** 4 0/0 97.10. Calma.

Francoforte 12. **Borsa serale. Credit** 215.—. **Staatsbahn** 170.25 Calma.

Parigi 12. **Boulevard.** 81.—, 94.20 77 5/8. Calma.

Borsa del 12 gennaio. Vienna poco ferma, 269.75, 78.20, 82.60 e 97.10. Da Parigi chiusa debole 94.17 e qui, prezzi nominali 93 7/8-94.

Listino. Napoleoni 10.01 1/2 a 10.02 1/2 Zecchini 5.88 a 5.90, Lire sterline 12.63 a 12.65 Lire turche 11.32 a 11.34 Londra 126.75 a 127.25, Francia 50.05 a 50.20. Italia 49.15 a 49.85 Banconote italiane 49.20 a 49.85 Banconote germaniche 62.20 a 62.85. — Rendita austriaca in carta 78.15 a 78.85. Rendita ungherese in oro 4 % 97.25 a 97.50 detta in carta 5 % 82.75 a 83.— Credit 269.50 a 270.50 Greco 5 0/0 fr. 354 a 356. Rendita italiana 94 1/8 a 94 1/4

Tipografia del „Piccolo", dir. Giov. Werk Editore e redatt. resp. A. Rocco

Lettere riguardanti inserzioni o abbonamenti devono venire sempre indirizzate alla amministrazione nè mai alla redazione nè al direttore.

100 biglietti da visita soldi 25; Ordini di danze, Programmi, Biglietti d'invito e d'ingresso si eseguiscono con tutta sollecitudine e a prezzi mitissimi presso la Tipografia del „Piccolo" in via Nuova N. 21.

Si ricerca prontamente e per il 24 febbraio per un distinto signore due grandi, belle stanze parchettate, non ammobiliate, con stufa ed un camerino interno, servizio compreso. Indirizzo all'amministrazione del „Piccolo" (558)

Ricercansi esperte lavoratrici. Rivolgersi lavoratorio Biancheria Lampronti, Corso 21. (604)

Si ricerca una stanza ammobiliata in posizione centrica. Offerte al „Piccolo" sub „Schilizzi" (564)

Ragazzo per negozio vestiti ricercasi. Piazzetta Pozzo del Mare (544)

Trova pronto collocamento un pratico tenitore di libri e corrispondente nella lingue italiana e tedesca. Offerte A. T. ferme in posta. (547)

Una casa di commercio ricerca un praticante di buona famiglia che conosca l'italiano e tedesco. Indirizzo al „Piccolo" (565)

Un maestro accetta ancora uno studente a pensione. Indirizzo all'amministrazione. (578)

Trovano pronto collocamento abili ragazze sarte da donna. Indirizzo al „Piccolo" (563)

Fortuna. Si ricercano fior. 100 per capitale sociale, annua rendita fiorini 1200, Indirizzo „Fortuna" posta restante, Trieste. (585)

F. 15.000 disponibili per una prima intavolazione. Offerte ferme in posta, indirizzo „Capitale 1888" (552)

Disponibili fior. 8000 verso intavolazione. Rivolgersi dai partiere via Aque N. 9. (595)

30 soldi lezioni italiano-tedesco. Maestro Carnè, via Carintia 25. (555)

Acquisterebbesi sfarzoso dominò usato. - Offerte posta restante sub „Domino" (570)

Pianino usato ricercasi. Offerte con prezzo al „Piccolo" (0805)

D'affittare un bellissimo quartiere, Corso N, 29 I piano. (608)

Affittasi cantina a modico prezzo. Aquedotto N. 15, II p. (599)

Da vendere due letti completi quasi nuovi. Indirizzo al Piccolo. (518)

Da vendere quadri antichi. Indirizzo al „Piccolo" (593)

Da vendere 2 magazzini di carbone bene inviati. Rivolgersi al „Piccolo" (608)

Armonium anche una citera da vendere a buon prezzo. Piazza Borsa 14, Geromini. (574)

Macchine da cucire, poco usate, due Howe C. per sarti e calzolai, una a conio o cilindro per calzolai e sellai ed una Singer per famiglia per f. 15 l'una da Natale Buzzka, via Canal grande N. 2, accanto la Birraria „Alla Borsa Vecchia" (586)

Bigliardo per famiglia, lungo metri 2.10, largo 1.18, con 4 palle avorio, riducesi a tavola per 12 persone; vendesi per fior. 50. Indirizzo „Piccolo" (592)

Fu smarrito occhialino con cerchio d'oro. Mancia portandolo al „Piccolo" (602)

Quella persona che fu veduta ieri raccogliere in via Chiozza una scatola metallo per fiammiferi, la porti al „Piccolo" scanso dispiaceri. Adeguata mancia. (594)

Ida dai capelli d'oro, ogni qualvolta vi veggo resto estatico. Vi prego accordatemi un appuntamento. G..... (588)

Matrimonio. Ragazza onesta, dote f. 1000 vuol incontrare giovane israelita, buona posizione. Offerte „F" posta restante. (589)

100. Domani sera attendoti alla Fenice alla prima della Befana (587)

Lettera ferma in posta Speranza ritirarla, però personalmente. — Luigi L. (0804)

Felice giornata per me mercoledì. Ma perchè tanti giorni invisibile? Leggendo giornalmente „Piccolo" non disturbatevi inviarlo. Vittoria. (596)

Domenica Filodrammatico. Sarò infallantemente, procurerò accontentarvi. Desidererei però, precisaste voi posto. (597)

„Poema" nulla trovai alla posta. (598)

Fatalità. Dubito siate quello che io credo, non vedendovi più a passare. Sareste forse quello che scherza già 104 giorni? Vi scriverò quando sarò più certa chi siete. (601)

Signore giovane, in bella posizione, forte, colto, non antipatico, da poco tempo qui, desidera conoscenza signora o signorina spiritosa, indipendente, a scopo di matrimonio. Discrezione parola da gentiluomo. Cortese riscontro, possibilmente con appuntamento, dirigere fino 24 corr. ferma in posta sub „M. B." (525)

Dindi intieri a soldi 62 il kilo, detti a pezzi a 68. Dindiette intiere a 72 Si vende nella macelleria di Giuseppe Degiorgio, Piazza vecchia N. 2 (Rosario) (579)

Pernice, cotorni. Via San Giovanni. (600)

Crema per friggere, assortimento frutta, Negozio Acquedotto. (605)

Paraventi, parastufe assortiti, nei, deposito carta tappezzerie Giuseppe Bertin. Via St. Caterina N. 2 (870)

Calli distrutti dalla radice col callifugo della Farmacia Rovis. (523)

Compro, e vendo marche usate. Trevi, Edicola Piazza Cavana (566)

La gonorrea anche se trascurata viene guarita in otto giorni dall'iniezione vegetale al catrame della Farmacia Rondolini, Riborgo. (590)

Cipria vellutata profumata al patschouly, a soldi 30 la scatola. Farmacia Rondolini, Riborgo. (590)

Antonio Tribel Ragioniere alla Pia Casa dei Poveri. Assume amministrazione di stabili, Compilazione di Bilanci, tenuta di registri, Corrispondenza mercantile italiana e tedesca.

VESTITI neri fini da ballo
VELATE e CAPPOTTI neri fini da Salone in grande assortimento a prezzi ribassati
„á la Ville de Milan"
Corso N. 10

ELEGANTI
Costumi da maschera
soltanto per signore, si noleggiano in
Via Chiozza N. 11, secondo piano, destra

F. 2.50
Promesse Tibisco a fior. 2.50
15 Gennaio - f. 100.000 vende il Cambia valute al Tergesteo
Giuseppe Bolaffio.

AVVISO.
Ci facciamo un dovere d'informare il P. T. Publico che col
1. Gennaio 1888
abbiamo traslocato il nostro
Stabilimento fotografico
— IN —
Piazza della Borsa N. 10
PIANO TERZO.
SEBASTIANUTTI e BENQUE.

La Filiale della Banca Union
TRIESTE
s' occupa di tutte le operazioni di Banca e Cambio valute.

a) Accetta versamenti in conto corrente:
Abbuonando l'interesse annuo
per **Banconote** 3 1/2 % con preavv. di 5 giorni
3 5/8 % „ „ „ 12 „
3 7/8 % a quattro mesi fisso.
4 % à sei „ „
per **Napoleoni** 2 3/4 % con preavv. di 20 giorni
3 % „ „ „ 40 „
3 1/4 % „ „ „ 3 mes
3 1/2 % „ „ „ 6 „

Il nuovo tasso d'interesse andrà in vigore sulle lettere di versamento in circolazione a d tare dal 16 rispettivamente dal 23 ottobre 1887 a b) **IN BANCO GIRO** abbuonando il 3 % interesse annuo sino a qualunque somma; prelevazioni sino a f. 20,000 a vista verso chèque importi maggiori preavviso avanti la Borsa. — Conferma dei versamenti in apposito libretto.

c) **CONTEGGIA** per tutti i versamenti fatti a qualsiasi ora d'ufficio la valuta del medesimo giorno.

ASSUME pei propri correntisti l'incasso di conti di piazza, di cambiali per Trieste, Vienna, Budapest ed altre principali città, rilascia loro assegni per queste piazze, ed accorda loro la facoltà di domiciliare effetti presso la sua cassa, franco d' ogni spesa per essi. — b) Si incarica dell'acquisto e della vendita di effetti publici, valute e divise, nonchè dell'incasso di assegni, cambiali e coupons verso 1/8 % d provvigione. — c) Accorda ai propri committenti la facoltà di depositare effetti di qualsiasi specie, e ne cura gratis l'incasso di coupons alla scadenza. — d) Vende le lettere di pegno 4 1/2 % e 5 % della **Banca Commerciale Ungherese di Pest** e le lettere di pegno 4 % dall'I. R. Priv. **Banca Ipotecaria Austriaca di Vienna** al corso di giornata

Trieste 11 ottobre 1887.

CROCE ITALIANA
F. 13.25
1. Febbraio — Franchi 50.000
Vende il Cambia valute al Tergesteo Giuseppe Bolaffio.

Stabilimento austr. di Credito
per Commercio ed Industria.
Versamenti in contanti.

Banconote 2 3/4 % annuo int. verso preav. 4 giorni
3 % „ „ „ „ 8 „
3 1/4 % „ „ „ „ 30 „

Per le lettere di versamento attualmente in circolazione, il nuovo tasso d'interesse comincierà a decorrere dalli 17 corrente, 21 corr. e 12 Novembre, a seconda del rispettivo preavviso

Napoleoni 2 1/2 % annuo int. verso preav. 30 giorni
2 3/4 % „ „ „ „ 3 mesi
3 % „ „ „ „ 6 „

Bancogiro, Banconote 2 %, sopra qualunque somma. **Napoleoni** senza interessi.

Assegni sopra Vienna, Praga, Pest, Brunn, Troppavia, Leopoli, Fiume, nonchè su Agram, Arad, Bolzano, Graz, Hermannstadt, Innsbruck, Klagenfurt, Lubiana, Salisburgo, franco spese.

Acquisti e Vendite di valori, divise e incasso Coupons 1 ‰ provvigione.

Anticipazioni sopra **Warrants** in contanti, interesse da convenirsi.
Mediante apertura di credito a Londra, Parigi, ed altre piazze verso provigione da pattuirsi.

Anticipazioni sopra **Valori** 5 1/2 % interesse annuo sino l'importo di f. 1000, per importi superiori tasse da convenirsi.

Depositi in custodia. Si accettano in custodia carte di valore, monete d'oro e d'argento banconote estere ecc. a condizioni da fissarsi.

Trieste, 12 Ottobre 1887 (132)

Camicie bianche
da f. 1.80 in poi
Novità colossale scelta
CRAVATTE
CHIARE PER TEATRO.
in grandioso assortimento
VENTAGLI
PRESSO
S. BIERMANN
„AU MAGNET"
Piazza della Borsa N. 3.
TRIESTE

Avviso.

Siccome il colossale deposito di tessuti di lino e di manifatture del noto e accreditato deposito di fabrica, **esclusivamente in prodotti moravo-slesiani,** soltanto

CORSO 27

non venne liquidato completamente per il 24 Agosto scorso, così la Direzione porta a notizia del P. T. Publico che la **vendita a stralcio** dei prodotti ancora esistenti viene continuata.

PREZZO CORRENTE.

Acquisto d'occasione, a prezzi favolosamente bassi, per ognuno:

Tappeti di iute, disegni fantasia a f. 1.35
Tendine di iute, magnifici disegni „ „ 1.30
1 doz. fazz. bianchi uso batista da f. —.35 e più
1/2 „ „ „ con bordo „ —.35 „
1/2 „ „ di filo „ 1.— „
1/2 „ „ „ con bordo „ 1.— „
1/2 „ fazzoletti colorati bleu „ 1.— „
1/2 „ stracci p. cucina I ql. bordo „ —.65 „
1/2 „ asciugamani di filo „ 1.30 „
1/2 „ salviette per tavola, di filo „ 1.20 „
1 tovaglia bianca per 6 persone „ 1.— „
1 „ „ „ 10 „ „ 1.35 „
1 „ „ „ 12 „ „ 2.50 „
1 tovaglia colorata per caffè „ 1.— „
1 „ „ „ più fina „ 1.25 „
1 „ „ fina, frange „ 1.50 „
1 fornim. color. per 6 pers. „ „ 2.50 „
1 „ „ di filo er. „novità" „ 6.— „
1 pezza di tela 4/4 23 metri casalina senz'apparecchio „ 5.30 „
1 „ „ cerame, 25 m. con e senz'apparecchio „ 6.30 „
1 „ „ 4/4 23 metri qualità perfettissima p. camicie „ 6.75 „
1 „ „ pure Rumb. 4/4 33 met. „ 15.— „
1 „ „ pure Rumburgo ql. fna. pure lino, senza cucitura per 6 lenzuola „ 8.50 „
1 „ „ pure lino, Rumb. ql. insup. pure lino senza cucitura per 12 lenz. „ 16.75 „

Inoltre si raccomanda per la **stagione autunnale:**

Eccellenti Pique e fustagni,

Le migliori qualità di corpetti in lana di cotone,

Le migliori qualità di calze per signore e signori colori genuini e durevoli,

La più piccola prova anima ognuno a fare il più grande acquisto di generi. (8735)

Commissioni dalla provincia vengono eseguite franche di dazio. La vendita ha luogo unicamente

Corso N. 27.